

ZCZC0000/APX  
20221024\_184927

R cro APC rd12

Turismo/ Paestum, 150 espositori e 20 Paesi per Borsa archeologica turismo

Dal 27 al 30 ottobre, 100 conferenze e 500 relatori

Napoli, 24 ott. (askanews) - Dal 27 al 30 ottobre si svolgerà a Paestum (Salerno) la 24esima edizione della Borsa mediterranea del Turismo archeologico: 150 gli espositori di cui 20 Paesi esteri, 100 conferenze di cui 50 tra incontri e laboratori a cura del ministero della Cultura e 500 relatori. Presso il sito di archeologia industriale Tabacchificio Cafasso, con il suo recente nome di Next, l'area archeologica e il Museo Nazionale, si svolgeranno i lavori che vedranno rappresentati 17 territori regionali, 12 Regioni,

Roma Capitale con il Municipio X e il ministero della Cultura con 500 metri quadrati dedicati ai Parchi e Musei autonomi, dal Colosseo a Paestum e Velia, da Sibari ai Campi Flegrei, dal Mann di Napoli al Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria e

ancora Europa Creativa, Ales, Parco di Gaiola. Per la prima volta ci saranno Arabia Saudita, Libano, Palestina, la Macedonia greca e il ritorno di Cina, Cipro, Spagna, con Trenitalia, ACI ed Enel X.

Il ministero della Cultura nel proprio spazio presenterà la candidatura della Via Appia Antica, nel percorso integrale da Roma a Brindisi e comprensivo della variante traiana, per l'iscrizione nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco.

“Siamo estremamente orgogliosi di ospitare la Bmta, che è una fonte di arricchimento per Paestum, anche perché intorno a questo evento si è sviluppata una importante rete di collaborazioni - ha evidenziato in conferenza stampa a Napoli Tiziana D'Angelo, direttore del Parco archeologico di Paestum e Velia - Il programma è molto ricco ed è interessante l'approccio metodologico che esamina un turismo che sta cambiando e di cui è importante discutere, almeno con cadenza annuale, per riflettere sulle diverse strategie da attuare”.

“Dopo il successo dello scorso anno, siamo pronti a ospitare anche quest'anno la XXIV edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. La Bmta resta l'evento di punta del NEXT, la Nuova Esposizione ex Tabacchificio, che nel corso di questi mesi ha consolidato il suo prestigio, divenendo punto di riferimento come polo fieristico regionale - ha sottolineato Franco Alfieri, sindaco di Capaccio Paestum - Quest'anno, poi, l'evento si svolgerà in una Capaccio Paestum che, con l'Unione dei Comuni Paestum Alto Cilento, è stata finalista per il titolo di Capitale italiana della Cultura 2024. Dunque è per noi ulteriore motivo di orgoglio dare anche questo prestigioso contributo d'immagine alla Bmta, che ormai è una consolidata e sempre più preziosa vetrina internazionale dell'offerta archeologica campana, italiana e non solo”. (segue)

Psc

24-OTT-22 18:49 NNNN

ZCZC0000/APX  
20221024\_185013

R cro APC rd12

Turismo/ Paestum, 150 espositori e 20 Paesi per Borsa archeologica... -2-

Napoli, 24 ott. (askanews) - “La Regione Campania affaccia sul Mediterraneo e vanta un patrimonio culturale archeologico vasto ed importante che ha una forza simbolica enorme; il nostro ruolo è quello di compiere scelte strategiche e accompagnare le amministrazioni locali, i territori, gli operatori del settore per valorizzare il patrimonio che abbiamo ereditato - ha spiegato Felice Casucci assessore alla Semplificazione amministrativa e al Turismo della Regione Campania - Il turismo archeologico è un turismo colto, selezionato e appassionato e sprigiona un'energia creativa che investe certamente i grandi attrattori, ma l'impegno che dobbiamo onorare è promuovere anche i tanti siti storici non conosciuti di cui tutta la Campania è ricca, portandoli all'attenzione nazionale e internazionale e per questo eventi come la Bmta sono una vetrina importante”.

“La Borsa mediterranea del Turismo archeologico - ha detto Ugo Picarelli, fondatore e direttore Bmta - è pronta ad accogliere 20 Paesi esteri, 100 convegni, 500 tra moderatori e relatori che qualificano la valenza internazionale della Borsa. Questo risultato ci gratifica e ci rende consapevoli che apriamo le porte a nuove opportunità legate al turismo culturale, che di fatto è il primo prodotto turistico nel nostro Paese, molto ambito dagli stranieri: l'Italia è ai primi posti come attrattore internazionale per la sua bellezza e la cultura dell'ospitalità. Grande attenzione anche al mondo della scuola e dei giovani grazie alla presenza, tra l'altro, dell'associazione Start up Turismo, dell'associazione Giovani per l'Unesco, ma anche alla presentazione dell'offerta formativa e dei Laboratori di Archeologia sperimentale”.

Psc

24-OTT-22 18:50 NNNN